

# DOPPIOZERO

---

## Un disco per lâ??estate

Mariarosa Porcelli

2 Agosto 2013

Ormai ci siamo, cotti al punto giusto per spegnere la testa e accendere le nostre diavolerie elettroniche in modalit  "musica da ascoltare spatasciati sotto l'ombrellone". Non mi riferisco certo al tormentone estivo scatenata anca e truzzaggine. La hit del tramortimento previo insolazione apre scenari incontaminati dalle brutture terrestri per farci scivolare in una dimensione evanescente fluttuante evaporante, in cui svolazzare liberi e rappacificati con qualche stupidaggine che sicuramente abbiamo fatto durante l'inverno. E allora gi  con l'ambient, il dream pop, lo *shoegaze*, il post rock, l'art rock, l'idm (*intelligent dance music*) tra tappeti elettronici ed esplosioni chitarristiche.

Negli anni passati la colonna sonora del mio nirvana estivo era composta soprattutto dai grandi classici del viaggio mentale come Mogwai o M83, ma anche da gruppi un po' meno noti come *The American Dollar*. Ho letteralmente consumato l'album Atlas del 2010 (solcatissimo in punti come [Second Sight](#)), che forse non sar  il migliore del duo newyorkese ma i dischi so' pezzi 'e core. ?Quest'anno invece mi sono preparata una scaletta fresca di stampa, tarata sulle uscite degli ultimi mesi. Tra queste, un paio sono autentici pezzi da '90. ? ?

Dopo sette anni di silenzio lo scorso 10 giugno sono riemersi (si fa per dire, data la rarit  delle loro apparizioni pubbliche) i fratelli scozzesi Sandison - per la cronaca *Boards of Canada* - con il loro sesto album Tomorrow's Harvest per la Warp Records. Un'etichetta di garanzia: pioniera nel campo dell'elettronica con la serie di album usciti negli anni Novanta sotto il nome *Artificial Intelligence* e che vanta Aphex Twin, Flying Lotus, Battles tra i suoi tanti artisti.

Il disco   stato preannunciato da una campagna pubblicitaria modello caccia al tesoro per i patiti di sci-fi: i teaser e i vinili messi progressivamente in circolazione contenevano codici di cifre che andavano individuati e sommati per formare un'altra serie numerica che permetteva l'accesso alla visione di un video. E cos  via. Roba da nerd. Breve e intenso, Tomorrow's Harvest emoziona con i suoi riferimenti all'ambiente, al clima, al tempo che passa, alla dimensione onirica, alla condizione umana in chiave apocalittica. A giudicare da titoli come *Come to dust*, *Nothing is real*, *Sick Times*, *Collapse*, i BoC non la vedono tanto in rosa. Nonostante questo senso di precariet  palpabile, per , lasciano spazio a un'energia "costruttiva" che ci trascina incantevolmente dentro ai loro suoni. ? ?

Il secondo bell'album che metter  in cuffia sar  Fields of Reeds degli inglesi *These New Puritans*. Ora, mi sento di dire subito che non si tratta di un disco di ascolto immediato e che in qualche passaggio c'  il

rischio di accasciarsi sul serio. Ma superate alcune eventuali asperità iniziali rimane solo da goderne. Spesso più vicini in passato all'elettronica sperimentale e alternativa, i TNPs si muovono ora pienamente nell'art rock (genere che spazia dai Sigur Rós a Brian Eno, per dare un'idea). Al loro terzo album, si direbbero approdati a una fase matura, padroni di un suono più pulito e concertato in cui i fiati e il pianoforte si incontrano con le voci (e i silenzi) dei cantanti Jack Burnett ed Elisa Rodrigues. I TNPs infilano una serie di suggestioni musicali di tutto rispetto come il David Sylvian di *Secrets of the Beehive* e i Talk Talk di *Spirit of Eden* (assolutamente da ripescare dal 1988) o ancora gli echi dei Gastr del Sol di *Camoufleur*, senza essere mai né banali imitatori né freddi esecutori. Le atmosfere che creano sono essenziali e austere ai limiti dello snobismo ma il gioco degli equilibri è talmente ben congegnato che non si può non esserne catturati.

Ho pensato, poi, anche a un gran finale all'altezza della situazione: per favorire la riapertura degli occhi e predisporre l'animo alla serata di piacevole bagarre che ci si augura possa seguire all'abbiocco spiaggiato, cosa ci può essere meglio di questa perla della bella stagione 2013? Non ho dubbi, i sudafricani *Die Antwoord* ci ricaricheranno a pallettoni.

---

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto. Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

---

